

# Report sulla Scuola Estiva della Rete Stresa

## 26-30 Giugno 2006 Bressanone

### *3.4 Il briefing dei coordinatori*

L'organizzazione flessibile dei lavori delle tre giornate di formazione e l'importanza che nell'economia complessiva dell'attività hanno i gruppi di lavoro rendono l'incontro tra lo staff della Rete Stresa, i relatori ed i coordinatori eletti dai gruppi durante il brainstorming un altro momento particolarmente rilevante. Esso si tiene la sera del primo giorno del corso, dopo la cena, in un ambiente raccolto: i partecipanti si distribuiscono circolarmente attorno ad un tavolo e la discussione si sviluppa tendenzialmente in maniera libera. L'obiettivo del briefing è quello di sviluppare una riflessione corale sulle modalità di lavoro che i gruppi devono adottare e sugli obiettivi che essi devono prefiggersi, così da definire nella forma più partecipata possibile linee comuni di azione. In entrambi gli incontri osservati la discussione è scaturita da uno stimolo forte fornito dallo staff della Rete Stresa, e in particolare da Emanuela Brumana, che ha proposto ai coordinatori (nella gran parte dei casi alla seconda esperienza alla scuola estiva, ma alla prima in questo ruolo) le proprie aspettative rispetto ai lavori di gruppo: i temi toccati sono stati prevalentemente quelli relativi all'oggetto della discussione all'interno dei gruppi, alle modalità di conduzione da parte dei coordinatori, al tipo di "prodotto" che ci si aspettava dai gruppi, alle forme della restituzione in assemblea plenaria. I coordinatori vengono sollecitati ad esprimere il proprio parere ed a offrire suggerimenti e/o considerazioni. L'incontro si rivela anche occasione, soprattutto quello della prima modulo, per tornare su alcuni temi trattati nel corso della giornata dai relatori e chiedere loro ulteriori chiarimenti e approfondimenti. Il ruolo dei relatori si è rivelato però sensibilmente differente nei due casi osservati. Come si evince dalle descrizioni dettagliate dell'andamento dei due briefing, nel primo caso essi intervengono in qualità di partecipanti alla discussione, fornendo la propria opinione e facendo proposte. Nel secondo caso, invece, il loro ruolo sembra avere un carattere più marcatamente direttivo rispetto allo sviluppo della discussione. Si fanno in particolare promotori di richieste più specifiche e definite rispetto ai risultati dei lavori dei gruppi (aspettative maturate anche sulla base di quanto accaduto nei tre giorni precedenti). Per una sintesi dettagliata relativa all'andamento dei briefing si veda l'**allegato C**.